



COMUNE DI PALERMO
AREA DELLA VICE SEGRETERIA GENERALE
UFFICIO AUTONOMO PER IL CONSIGLIO COMUNALE
SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Via Ausonia n°. 69, P.T. Edificio B
email: secondacommissione@comune.palermo.it



VERBALE N.230 del 15/12/2025

Approvato il 16 /12/25

ORDINE DEL GIORNO: prot. n. 143 del 26/11/2025

CONSIGLIERI II COMMISSIONE CONSILIARE	PRESENTE ASSENTE	ORA ENTRATA 1° Appello	ORA USCITA 1° Appello	ORA ENTRATA Secondo Appello	ORA USCITA Secondo Appello	ORA ENTRATA	ORA USCITA
Anello Alessandro	A	---	---	---	---	---	---
Arcoleo Rosario	P	---	---	10:30	11:52	---	---
Argiroffi Giulia	P	---	---	10:30	11:52	---	---
D'Alessandro Tiziana	P	---	---	10:30	11:45	---	---
Miceli Francesco	A	---	---	---	---	---	---
Piampiano Leopoldo	P	09:30	09:30	10:30	11:52	---	---
Rini Antonio	P	---	---	11:16	11:52	---	---

L'anno 2025 il giorno 15 del mese di **Dicembre**, alle ore **09:30** presso la sede istituzionale del Polo Tecnico via Ausonia, 69 -il consigliere **Piampiano** in assenza del **Presidente Rini**, assume la presidenza e chiede alla Segretaria di chiamare l'appello e constatata la mancanza del numero legale rinvia la seduta di un'ora. Alle ore **10:30** il consigliere **Arcoleo**, in assenza del presidente Rini, come consigliere più anziano per voti, assume la presidenza e chiede alla Segretaria di chiamare l'appello e constatata la presenza del numero legale, alla presenza dei consiglieri: **D'Alessandro, Argiroffi e Piampiano**, dichiara aperta la seduta giusta convocazione prot. n.143 del 26/11/2025.

18

La Segretaria:

Battaglia Roberta

Il Presidente

Rini Antonio

Il Presidente f.f.

Piampiano Leopoldo
Arcoleo Rosario

Ospiti: - Prof. Arch. Carta Maurizio - Assessore Urbanistica e pianificazione strategica.

-Ing. Ciralli Marco - Capo Area responsabile della pianificazione, progettazione

In osservanza a quanto indicato dall'art. 12, comma 11 del regolamento Comunale, approvato con delibera di C.C. n. 363 del 08/06/2017, secondo cui "delle sedute, a cura del Segretario è redatto un sommario processo verbale";

Argomenti da trattare:

1. Comunicazione del Presidente;
2. Proposta di consiglio procon 818 el 01/12/25 Ampliamento del sistema tram della città di Palermo- tratta D, E1,E2, F,G e n.5 parcheggi di interscambio- Disposizione dei vincoli preordinati all'esproprio;
3. Approvazione verbale seduta odierna;
4. Approvazione verbali sedute precedenti;
5. Varie ed eventuali;

Il Presidente f.f. Arcleo, alle ore 09:30, dichiara aperta la seduta, porgendo il saluto ai presenti e introducendo l'argomento all'ordine del giorno, ovvero la Proposta di Consiglio procon 818 el 01/12/25 Ampliamento del sistema tram della città di Palermo- tratta D, E1,E2, F,G e n.5 parcheggi di interscambio- Disposizione dei vincoli preordinati all'esproprio;

Prende immediatamente la parola l'Assessore Carta, il quale esplicita che la presente proposta deve necessariamente procedere con urgenza per la stipula del Contratto d'Appalto, al fine di assumere l'Obbligazione Giuridicamente Vincolante entro la data del 31/12/2025, nel rispetto dei termini inderogabili prescritti per l'utilizzo della fonte di finanziamento.

Inoltre, procede affermando che, per mero refuso di stampa, non è stato disposto il vincolo preordinato all'esproprio contestualmente all'approvazione ex art. 19 del DPR 327/2001 di cui alla deliberazione N. 347 DEL 04.12.2024.

L'Assessore sottolinea l'opportunità di sanare tale omissione, imputabile a una svista nel controllo, di cui si assume la responsabilità politica. Tale apposizione risulta, a suo avviso, necessaria per sigillare l'atto a garanzia di eventuali ricorsi, considerata la fattispecie, poiché l'approvazione di una variante urbanistica comporta naturalmente l'apposizione dei vincoli preordinati all'esproprio.

Aggiunge, poi, alcune riflessioni emerse con l'ing. Ciralli a valle di questo atto deliberativo, riguardanti l'analisi degli atti che lo accompagnano, in particolare il parere del Ragioniere Generale e le precisazioni degli Uffici. Le interlocuzioni con il Ragioniere Generale, infatti, hanno posto l'attenzione su aspetti che conferiscono all'atto maggiore regolarità in questo momento.

Il Ragioniere Generale, giustamente, ha segnalato la necessità di appostare le somme per gli espropri e di individuare la relativa copertura finanziaria, data la fase di Piano di Equilibrio in cui versa l'Ente, dove ogni risorsa del bilancio comunale deve essere sottoposta a rigorosissimo controllo.

La risposta è che le risorse sono già previste nel quadro economico finanziario delle linee di intervento.

Prosegue dicendo che il Ragioniere Generale avrebbe potuto eccepire che in quella fase (al momento della Delibera N. 347 DEL 04.12.2024) tali somme erano precedute.

La consigliera Argiroffi chiede conferma se si trattasse di circa 6 milioni di euro.

L'Assessore conferma. Ricorda, inoltre, che al momento dell'approvazione della variante nel 2024, le risorse erano in una fase in cui potevano essere inserite e scadevano a dicembre 2024. In quel periodo, infatti, era in corso un negoziato con il Ministero per la loro riattribuzione, pertanto la certezza della loro disponibilità non era acquisita.

Nel frattempo, sono intervenuti due elementi fondamentali che conferiscono oggi sostanza anche contabile all'atto: la proroga al 31 dicembre 2025 e l'indizione e l'espletamento della gara, che consentono di raggiungere l'aggiudicazione entro dicembre. Essendo l'aggiudicazione vincolante, si ha totale garanzia delle somme. Pertanto, le somme relative all'esproprio, che fanno parte del quadro economico del finanziamento, sono oggi certe. Dal punto di vista contabile, l'atto ha acquisito solidità.

In conclusione, il presente atto prende atto di quanto già deliberato, in assenza di novità, del decreto regionale intercorso di approvazione e dell'indizione e completamento della gara. Si supporta e si sostanzia sulla sua sostenibilità economico-finanziaria, oltre che su quella urbanistica.

Il Consigliere Arcoleo richiede delucidazioni circa eventuali rischi.

L'Assessore risponde che, in caso di approvazione, tali rischi non sussisterebbero.

La Consigliera Argiroffi esprime perplessità in merito al rilevamento del refuso. Sottolinea che, in assenza di tale rilevamento, sarebbe opportuno richiamare le considerazioni del Ragioniere Generale, il quale, nel suo parere, raccomanda di procedere con urgenza. Il Ragioniere desidera porre l'attenzione sull'affermazione contenuta nella proposta di deliberazione, evidenziando che la scadenza ivi indicata non costituisce una mera formalità amministrativa, bensì un termine perentorio la cui inosservanza innescherebbe conseguenze di inaudita gravità per le finanze e la stabilità del Comune di Palermo. In altri termini, la mancata osservanza della tempistica comporterebbe la perdita di finanziamenti statali. Una tale eventualità si tradurrebbe non solo nella perdita di un'opportunità di sviluppo infrastrutturale per la città, ma genererebbe altresì un danno erariale incalcolabile. Tale scenario, ove si concretizzasse, metterebbe a rischio il delicato equilibrio economico-finanziario del Comune, prefigurando una potenziale situazione di dissesto.

Prende la parola la **consigliera Argiroffi**, la quale prosegue sostenendo che l'accaduto non possa essere liquidato come un mero refuso, con il rischio di compromettere l'integrità del Comune di Palermo. A suo avviso, un professore di Urbanistica che insegna tale materia non può giustificare di mettere a rischio di collasso un'intera comunità, e ritiene tale fatto di estrema gravità.

Inoltre, la **Consigliera** manifesta l'intenzione di prendere visione della documentazione, assente nella proposta inviata, al fine di verificare l'esistenza di eventuali vincoli della Soprintendenza, ritenendo il parere tecnico di per sé insufficiente. Auspica, altresì, che nessuno attribuisca la colpa alla Commissione Urbanistica, ricordando che in una precedente seduta, relativa a Piazza San Filippo Neri, si è provveduto alla riapposizione dei vincoli dopo che la variante era stata approvata anni addietro. In quell'occasione, la Commissione aveva sollevato il dubbio sulla mancata apposizione dei vincoli, pur essendo tutte le varianti note (riferimento al "trám").

L'Assessore interviene precisando che le due situazioni sono differenti: nel caso precedente si trattava di una riapposizione di vincoli, mentre nel caso attuale la variante avrebbe dovuto includerli. L'errore è stato riconosciuto e si sta provvedendo a porre rimedio, evitando la necessità di un nuovo passaggio.

La **Consigliera** chiede, poi, il motivo della tempistica attuale della presentazione.

L'Assessore risponde che la presentazione odierna è motivata dalla contestuale disponibilità della sostenibilità economico-finanziaria.

L'ingegner Ciralli non ricorda con precisione la data in cui si è riscontrato l'errore, ma presume sia avvenuto alcuni mesi fa.

La **Consigliera** insiste nel richiedere la consultazione delle tavole, in particolare quelle relative alla tratta E, durante la seduta stessa.

L'ingegner Ciralli contatta telefonicamente i propri Uffici per disporne l'invio via e-mail.

Il **Consigliere Piampiano** ha richiesto chiarimenti in merito alla corrispondenza delle tavole in oggetto con quelle approvate in sede di variante.

L'Assessore ha confermato, specificando che la variante è stata approvata e decretata e, pertanto, non sono ammesse ulteriori modifiche. La proposta in discussione concerne unicamente l'aggiunta di una dicitura.

La **Consigliera Argiroffi** ha rilevato che, in quanto membri dell'opposizione, non è loro consentito neppure prelevare l'atto, in ragione del divieto imposto dal Presidente del Consiglio di ritirare documenti non inclusi nell'ordine del giorno. A suo avviso, un'eccezione non sarebbe ammissibile, poiché ciò lederebbe le prerogative delle opposizioni.

Il **Consigliere Piampiano** aggiunge che, pur avendo chiarito le posizioni politiche in merito a quanto accaduto e mirando al bene della città, è opportuno individuare una via d'uscita da tale situazione. Chiaramente, tutti avranno la possibilità di approfondire. Pertanto, si concorda di approfondire la questione tra oggi e domani.

La **Consigliera Argiroffi** chiede altresì di essere aggiornata in merito al progetto di via Roma.

L'Assessore risponde certamente in questo momento si tratta di un progetto tecnico-economico

Alle ore **11:16** si registra la presenza del **Presidente Rini**, che assume la presidenza.

L'Assessore sollecita la Consigliera a ricordargli alcune tematiche, poiché, a causa della molteplicità delle questioni in essere, potrebbe tralasciarne qualcuna. Propone inoltre di organizzare un incontro con il Dottor Di Francisca, neo Dirigente della Rigenerazione Urbana, il quale, essendo un tecnico insediatisi recentemente, è in grado di individuare le soluzioni ai problemi.

La Consigliera richiede altresì aggiornamenti sulle iniziative intraprese fino ad oggi relative al mercato ittico.

Alle ore **11:45**, la **Consigliera D'Alessandro** si allontana dai lavori della Commissione.

La Commissione, infine, delibera di convocare per domani, 16 dicembre 2025, gli ingegneri Biondo e Augello per approfondire la proposta, alle ore 09:30.

Il Presidente Rini rinvia l'approvazione del suddetto verbale alla prossima seduta utile e dichiara chiusa la seduta alle ore **11:52**.

La Segretaria
Battaglia Roberta

Roberta Battaglia

Il Presidente f.f.
Piampiano Leopoldo

Leopoldo Piampiano

Il Presidente f.f.
Arcoleo Rosario

Rosario Arcoleo

Il Presidente

Rini Antonio

Antonio Rini

